



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/01/2017

Articoli pubblicati dal 18/01/2017 al 18/01/2017

"GIUSTO TAGLIARE LE QUERCE"

Legambiente spiazza - Barucci: se creano problemi è corretto procedere

«Giusto tagliare le querce»

LEGAMBIENTE SPIAZZA *Barucci: se creano problemi è corretto procedere*

CASTELLANZA - L'amministrazione intende tagliare le querce rosse del cimitero? Per Legambiente Busto Arsizio fa bene, se creano problemi e causano insicurezza. È sorprendente la presa di posizione del presidente Andrea Barucci, che fiancheggia il consigliere delegato castellanese all'Ambiente Flavio Castiglioni. Barucci, stupisce che Legambiente sia a favore dell'abbattimento.

«Non è nel mio stile, da ambientalista quale sono, non valutare in modo opportuno le situazioni: non sono una persona che dice no a prescindere».

Perché si dice a favore?

«Ci sono ragioni oggettive: quegli alberi sono cresciuti troppo, non è facile potarli e hanno un fogliame che provoca disagi. Senza contare i costi delle manutenzioni... Prendiamo il caso di Busto: molte potature tardano, ma se l'amministrazione preferisce spendere i soldi per il sociale, per aiutare le famiglie povere, non c'è albero che tenga».

Dunque prima gli essere umani?

«Sì, ma non bisogna nemmeno



Andrea Barucci è voce di Legambiente sul territorio bustese (Bilaz)

santificare le piante, che nascono e muoiono: non sono chiese storiche né monumenti. Quando sono malate o quando creano più problemi che altro, è giusto abatterle, anche se non a cuor leggero. Però non dimentichiamo che al posto delle querce verranno piantate altre essenze».

Eppure ci sono già state polemiche...

«Se vogliono protestare protestino per i cipressi di via Sempione,

quelli che fiancheggiavano il cimitero e ora non ci sono più benché non dessero fastidio a nessuno. Una situazione ben diversa dalle querce interne, cresciute male e troppo, con ramificazioni eccessive perché importate dall'America e inadeguate a un luogo come quello».

Cosa risponde a chi accusa Castiglioni di essere ecologista solo quando gli conviene?

«Tacciarlo di essere voltaggaba-

na è superficiale e lascia il tempo che trova. Come affermare che basterebbe fare le manutenzioni per evitare il taglio: non è così, perché bisogna considerare la conformazione degli alberi, se determinano problemi e disagi e quali spese producono per la comunità. Non si procederà al taglio solo per eliminare il problema delle foglie fastidiose: chi grida allo scandalo si informi: chieda i dati all'Ufficio del Verde, chieda in quali condizioni si trovano quelle piante e quanto costano a Comune».

Non è che difende Castiglioni perché è suo amico e compagno di Legambiente?

«Con lui ho un lunghissimo rapporto d'amicizia, ma sono arrivato a queste conclusioni in modo autonomo, dopo essermi documentato. Tagliare gli alberi non è un delitto: hanno anche loro un ciclo di vita, nascono e muoiono. Chi grida allo scandalo in modo ipocrita guardi le condizioni in cui si trovano tante piante di giardini privati: quelle sì che vanno curate in modo adeguato, cosa che spesso non viene fatta».

Stefano Di Maria

Messa in sicurezza

RADICI CHE SOLLEVANO IL SELCIATO. PERICOLI ABBONDANO PER STRADA**Radici che sollevano il selciato
Pericoli abbondano per strada**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Negli ultimi anni il taglio di pini marittimi, cedri dell'Arizona e cedri himalayani ha suscitato molte polemiche, da parte sia di cittadini sia di ambientalisti, ma l'abbattimento di altri alberi sembra inevitabile: molti si trovano in pessime condizioni e possono essere fonte di pericolo per il transito dei pedoni; le radici hanno sollevato il selciato e il cordolo del marciapiede, in alcuni punti le mattonelle laterali delle aiuole.

Il delegato all'Ecologia **Flavio Castiglioni** lo ha lasciato intendere quando ha annunciato il taglio delle querce rosse del cimitero: «Purtroppo, in passato, sono stati piantumati alberi come i pini marittimi senza pensare alle conseguenze. Non è quindi escluso che dovremo procedere con opere di messa in sicurezza». Ogni intervento sarà deciso con l'agronomo incaricato dal Comune di valutare le condizioni degli alberi e il pericolo che possono arrecare. Si procederà con nuove piantumazioni così com'era stato fatto dall'ex giunta Farisoglio in piazza San Bernardo, dov'erano stati tagliati gli alberi pericolosi. Inoltre, in via Luigi Pomini, lungo il tratto fra le vie Tito Speri e Fabio Filzi, erano state abbattute sette querce rosse come quelle che saranno tagliate al camposanto. Motivo: ormai erano diventate troppo pericolose sia per l'altezza (ben oltre i 12 metri) sia per le radici, che occupavano tutto il marciapiede.

pubblicato il 18/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

La proposta - "Sognare insieme Castellanza" chiede che il Comune attivi il programma di Protezione civile per Richiedenti asilo e Rifugiati
PROTOCOLLATA UNA MOZIONE PER I MIGRANTI. "DIAMO UN CONTRIBUTO A QUESTE PERSONE"

LA PROPOSTA "Sognare Insieme Castellanza" chiede che il Comune attivi il programma di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati

Protocollata una mozione per i migranti «Diamo un contributo a queste persone»

CASTELLANZA

■ Maggiore e migliore accoglienza ai migranti. È questa in sostanza l'idea di Sognare Insieme Castellanza, contenuta in una delle ultime due mozioni protocollate.

«Bisogna aprire il cuore alle problematiche che ci sono» afferma il consigliere comunale Michele Palazzo che evidenzia come «Castellanza ancora non ha immigrati, invece dovremmo dare il nostro contributo rispetto a queste persone che dovrebbero essere distribuite in ogni Comune».

Il gruppo, tramite Palazzo, chiede che l'amministrazione comunale attivi tutte le procedure necessarie affinché il Comune aderisca allo SPRAR, il Si-

stema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, in collaborazione con le associazioni di volontariato sociale, e partecipi al prossimo bando indetto dal Ministero degli Interni.

«Le città che hanno aderito al progetto si trovano abbastanza bene» sostiene il consigliere dell'opposizione.

Lo SPRAR è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

A livello territoriale gli enti locali, con il supporto del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di

vitto e alloggio, prevedendo misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Sognare insieme Castellanza guarda ad un esempio vicino. «A Gorla Minore - dichiara Palazzo - esiste un centro in cui sono alloggiati ragazzi africani, con età variabile dai 18 ai 30 anni, in attesa di sostenere il colloquio con la Commissione territoriale che potrà riconoscere loro lo "status" di rifugiato e la concessione del relativo permesso di soggiorno».

Peraltro, sottolinea il gruppo, altri migranti arriveranno.

«Il progetto SPRAR - si legge nella mozione - prevede che l'affidamento della gestione dei



Il gruppo chiede l'attivazione dello SPRAR guardando l'esempio di Gorla Minore

profughi sia assegnato direttamente ai Comuni che dovranno individuare l'ente gestore che verrà controllato e governato dall'Amministrazione locale. I costi di accoglienza saranno interamente coperti dal Ministero dell'Interno».

L'altra mozione presentata ri-

guarda invece il parcheggio interrato di via Pomini.

Sognare insieme Castellanza chiede all'Amministrazione di analizzare la situazione e di programmare gli interventi necessari a rendere fruibile al pubblico lo spazio che ospita 95 posti auto. ■ M. Por.

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 17/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

CHI E PERCHÈ HA UCCISO ALDO MORO?

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento con la storia e la politica italiana in biblioteca con la presenza di Gero Grassi, componente della commissione parlamentare sul caso Moro

<http://www.varesenews.it/2017/01/chi-e-perche-ha-ucciso-aldo-moro/586455/>



pubbl. il 16/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

CORTE DELLE MERAVIGLIE: «GRAZIE A TUTTI!»

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/66323/corte_delle_meraviglie_grazie_a_tutti

pubbl. il 16/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA LA CINERASSEGNA "SCIENZA E ARTE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/66350/al_via_la_cinerassegna_scienza_e_arte

pubbl. il 17/01/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

MICHELE PALAZZO CHIEDE DI ADERIRE AL PROGETTO SPRAR

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/66361/michele_palazzo_chiede_di_aderire_al_progetto_sprar